

AL SINDACO del COMUNE DI CHIERI

Via Palazzo di Città n. 10

10023 - CHIERI

e p.c. SPORTELLI BENI COMUNI

benicomuni@comune.chieri.to.it

OGGETTO: Proposta di condivisione per la partecipazione nel governo e nella cura dei beni comuni

Il/i sottoscritto/i

nato a il

codice fiscale

tel. e-mail

in qualità di:

*(barrare la casella della **soggettività autonoma** o **collettività civica interessata**)*

privato cittadino

rappresentante della **comunità di riferimento**¹ informale

legale rappresentante dell'**associazione**

natura dell'associazione

con sede in via CAP

codice fiscale

sede principale dell'attività

tel. Fax

e-mail

pec: parco.turriglie@pec.it

¹ Per comunità di riferimento si intendono i soggetti, riuniti in maniera informale, che si attivano per l'individuazione, la cura e la rigenerazione di un determinato beni comune.

PROPONE AL COMUNE DI CHIERI

- **l'assegnazione dei seguenti Beni Comuni² per:**

- interventi di cura³ occasionale
- interventi di cura costante e continuativa
- interventi di rigenerazione⁴,
- gestione e governo condivisa (specificare se temporanea o stabile)⁵

n.	Descrizione:
1 - BENI COMUNI	<p>Il "Progetto del Forte Rocchetta" si propone di rivitalizzare un luogo storico e simbolo della nostra Città, per renderlo di nuovo fruibile ai cittadini, adulti e bambini , affinché riscoprano o meglio, scoprano un sito importante ma poco conosciuto e poco valorizzato.</p> <p>Proposte Progettuali a decorrenza stagionale, annuale or occasionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mercatini de Bio stagionali : maggio-luglio ; agosto-ottobre con cadenza bi settimanale martedì e venerdì - Presentazione Concorso Balconi Fioriti annuale - Corsi di varia natura e tipologia in definizione, cicli stagionali - Serate musicali, feste, conferenze: eventi partecipati con altre associazioni in definizione, primavera estate - altro in corso di programmazione e definizione

² Beni Comuni sono i beni, materiali, immateriali e digitali, che la collettività, anche attraverso procedure partecipative, riconosce essere funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali della persona, al benessere individuale e collettivo, e all'interesse delle generazioni future.

³ Interventi volti alla protezione, alla conservazione ed alla manutenzione dei beni comuni per garantire e migliorare la loro fruibilità e qualità – art. 3 lett. g) del Regolamento comunale per la partecipazione nel governo e nella cura dei beni comuni

⁴ Interventi di recupero, trasformazione ed innovazione dei beni comuni tramite metodi di co-progettazione di processi sociali, economici, tecnologici e ambientali, ampi e integrati – art.3 lett i) del Regolamento comunale per la partecipazione nel governo e nella cura dei beni comuni

⁵ Interventi di cura dei beni comuni svolta congiuntamente da soggettività autonome e dal Comune con carattere di continuità e di inclusività – art. 3 lett h) del Regolamento comunale per la partecipazione nel governo e nella cura dei beni comuni

- **OBIETTIVI prefissati, TEMPI e DURATA DELLA COLLABORAZIONE, MODALITA' di attuazione, RISORSE auto impiegate:**

n.	Descrizione:
1 - OBIETTIVI prefissati	<p>Le principali finalità dell'Associazione sono: creare una rete di collegamento tra le varie realtà del territorio, partecipare attivamente alle attività del nostro Comune e di quelli limitrofi, creare progetti culturali , di scambio e soprattutto valorizzare e promuovere il nostro territorio attraverso eventi di grande interesse.</p>
2 – TEMPI di realizzazione e DURATA della collaborazione	<p>Si propone una durata triennale, rinnovabile</p>
3 – MODALITA' di attuazione	<p>Primo intervento di pulizia con taglio dell'erba, potatura delle piante, pulizia area, potatura e valorizzazione della vigna. Manutenzione ordinaria per tutto il periodo della gestione Progettazione, fornitura e posa di aree di stazionamento con materiali open source; Solo studio della bacheca all'entrata narrativa storica e naturalistica Migliorare l'accessibilità Controllo periodico della chiusura dei cancelli Predisposizione e costruzione di un piccolo orto didattico Progettazione e realizzazione di una mini area attrezzabile a seconda delle iniziative</p>
4 - RISORSE auto impiegate (es. giorno/lavoro, macchinari, utensili ecc..)	<p>Sono a disposizione dell'Associazione Parco Turriglie rastrelli, badili, zappe, scope, cesoie, sveltatoi, palette, tosaerba, decespugliatore.</p>

- **ATTIVITA' A CARICO DEL PROPONENTE**

Descrizione:
<p>Pulizia, manutenzione ordinaria, collaborazione nel miglioramento dell'accessibilità, Predisposizione e costruzione di un piccolo orto didattico Rifacimento cartello sul cancello di Via Vittorio Emanuele con contest storico Progettazione e realizzazione di una mini area attrezzabile a seconda delle iniziative</p> <p>Le iniziative che verranno svolte dall'Associazione si renderanno autonome nella realizzazione e nelle risorse eventualmente reperibili lasciando altresì il sito prevalentemente pronto per un nuovo utilizzo.</p>

- **ATTIVITA' O BENI DI CONSUMO RICHIESTI AL COMUNE**

Descrizione:
<p>Si richiede :</p> <ul style="list-style-type: none">- un rimborso per la miscela ed un contributo per l'usura delle macchine- il conferimento degli sfralci e potature presso le discarica- apposizione di cestini per i rifiuti ,- la cartellonistica relativa alle norme di buon utilizzo dell'area e la regolamentazione delle deiezioni degli animali- eventualmente la cartellonistica relativa alla storia del sito.- la messa in sicurezza di tutta l'area ; soprattutto sulla parte alta, dove c'è il pergolato a causa della presenza di fili di ferro ritenuti molto pericolosi.- la chiusura dell'area in orari notturni

SI IMPEGNA

- ad eseguire gli interventi di cura dei beni comuni assegnati secondo buona fede, senza perseguire scopi di lucro e secondo le regole stabilite nel Regolamento;
- a seguire i principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione;
- nel caso si debbano svolgere le attività proposte su area privata, a garantire che ci sia l'accordo e il previo consenso del proprietario privato, lasciando il Comune sollevato da qualsiasi responsabilità in caso di mancato accordo;
- a dotare, a propria cura e spese, e a far utilizzare a tutti i soggetti coinvolti, gli idonei dispositivi di protezione individuali eventualmente richiesti per gli interventi di cura dei beni comuni indicati nel progetto;
- nel caso sia necessario in relazione alla tipologia di proposta formulata ed autorizzata dal Comune, prima di effettuare qualsiasi intervento, a richiedere ed ottenere dal Comando di Polizia Municipale un'apposita ordinanza di chiusura di aree pubbliche interessate dall'intervento e di apporre idonea segnaletica.

DICHIARA ALTRESÌ

- di accettare le norme del Regolamento comunale per la partecipazione nel governo e nella cura dei beni comuni;
- di sollevare il Comune di Chieri da ogni responsabilità per fatto proprio e dei suoi associati riguardante lo svolgimento delle attività affidate;
- di accettare - nel caso di assegnazione di attrezzature, beni strumentali, materiali di consumo necessari per lo svolgimento delle attività da parte del Comune di Chieri - che gli stessi saranno restituiti in buone condizioni al termine delle attività, salvo il normale deterioramento o consumo dovuto all'uso;
- che qualora occorra l'utilizzo di mezzi o attrezzature non di proprietà comunale, forniti dal proponente, gli stessi sono omologati all'uso e dotati di idonea copertura assicurativa, lasciando il Comune sollevato da ogni responsabilità sull'uso degli stessi;
- di essere edotto che la prestazione esercitata nell'ambito del progetto proposto e approvato non configura lavoro prestato nei confronti del Comune e che le azioni sono svolte a titolo autonomo e gratuito nella cura del bene comune assegnato;
- di accettare che al progetto presentato ed approvato non si applicano le norme sulla sicurezza previste dal Decreto Legislativo 81/2008 e successive modificazioni sui cantieri temporanei o mobili, in quanto escluse dal Titolo IV ai sensi dell'art. 88 comma 2 lettera g-bis;

che i volontari inseriti nelle attività oggetto della proposta sono coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per responsabilità civile verso terzi.

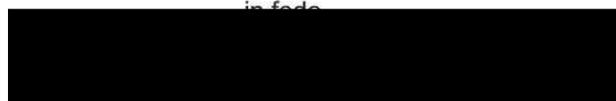
Saranno ben accetti allegati di progetti tecnici o relazioni illustrative che facilitino la comprensione degli interventi proposti.

Si allega:

- scheda associazioni
- scheda comunità di riferimento

Data

in fede



Luciana Cestari
..... Presidente Associazione Parco Turriglie

IDENTIFICAZIONE DELL'ENTE O ASSOCIAZIONE RICHIEDENTE

(barrare le caselle che interessano)

DENOMINAZIONE

ASSOCIAZIONE PARCO TURRIGLIE

SEDE LEGALE (indirizzo)

CHIERI (TO) 10023 - VIA TURRIGLIE 17

SEDE OPERATIVA IN CHIERI, VIA/PIAZZA

CHIERI (TO)10023 - VIA TURRIGLIE 17

NATURA GIURIDICA *(barrare la casella interessata)*

- ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA
- ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA
- ORGANIZZAZIONE NON GOVERNATIVA – ONG (Legge 49/1987)
- ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (Legge 266/1991)
- ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (Legge 383/2000)
- ALTRO ENTE O ORGANISMO

DATA DI COSTITUZIONE 20/05/2016

PARTITA IVA 94075820012

CODICE FISCALE 94075820012

TELEFONO +39-011-9473444

FAX +39-011-9473444

E-MAIL parco.turriglie@gmail.com

ALTRE EVENTUALI SEDI ///

DATI RELATIVI ALLA PERSONA FISICA RESPONSABILE

COGNOME E NOME Luciana CESTARI

QUALIFICA Presidente

CODICE FISCALE	[REDACTED]
INDIRIZZO	[REDACTED]
TEL	[REDACTED]
E-MAIL	PARCO.TURRIGLIE@GMAIL.COM

CARATTERISTICHE DELLE FINALITÀ E DELL'ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

FINALITÀ STATUTARIE

ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DEL VOLONTARIATO

SI NO

ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE ASSOCIAZIONI DEL COMUNE

SI NO

NUMERO DI ASSOCIATI ALLA DATA ATTUALE

41

EVENTUALE PRESENZA DI PERSONALE DIPENDENTE

SI NO

In caso di risposta affermativa

numero dipendenti
